



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL
COMUNE DI VENEZIA E LAGUNA

Al Comune di Venezia
Settore Autorizzazioni Ambientali
Servizio Sportello Autorizzazioni
Paesaggistiche
suap.veneziana@certpec.camcom.it

e, p. c.

Alla Commissione Regionale per il
Patrimonio culturale del MiC - Veneto
sr-ven.corepacu@cultura.gov.it

Protocollo pratica: REP_PROV_VE/VE-SUPRO 0130561/20-02-2025
Protocollo della comunicazione: REP_PROV_VE/VE-SUPRO 0272305/09-04-2025

OGGETTO: Venezia- Marghera Via della Geologia n. 33 - fg. 193 mapp. 1052, 585, 586 –
pratica n.00228420162-24102024-1649 - SUAP 313 –
Richiedente Siad Macchine Impianti S.p.A.
D.Lgs. 22.01.2004 n° 42 recante “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” - Parte III;
Immobile in area sottoposta a tutela ai sensi dell'art. 134;
Lavori di demolizione edifici; nuova costruzione di capannone industriale su lotto 2 e palazzina
servizi su lotto 4 del p.p. “area ex ABIBES”; configurazione delle aree di pertinenza di edifici
Parere endoprocedimentale finalizzato al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 146;

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n° 42, recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n° 137;*

Visto l'art. 45 ter della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" così come modificata dalla legge regionale 26 maggio 2011, n. 10 "Modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, "Norme per il governo del territorio" in materia di paesaggio;

Visto l'Elenco degli enti idonei all'esercizio delle funzioni di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., di cui al decreto del Dirigente della Direzione Urbanistica e Paesaggio n. 134 del 20.12.2010 e ss.mm.ii. fino al D.D.R. n. 46 del 27.marzo 2020;

Vista la domanda pervenuta in data 12.03.2025 ed acquisita agli atti con prot. n. 0005895 del 12.03.2025 con la documentazione e la relazione tecnica illustrativa del Comune allegate all'istanza in oggetto;

Richiamata la comunicazione di avvio del procedimento e richiesta integrazioni con nota prot. n.0007241 del 26.03.2025 di questo Ufficio;

Vista la documentazione integrativa pervenuta ed assunta al prot. n. 0008642 del 09.04.2025

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

a condizione che:

Gli edifici dovranno essere realizzati in toni chiari (bianco, beige), le scossaline e pluviali potranno essere di colore che richiami il colore rappresentativo della ditta.

Nelle aree a parcheggio dovranno essere utilizzate betonelle drenanti inerbite, la pavimentazione del piazzale in calcestruzzo dovrà essere realizzata con inerti di colore misto e spazzolata per mitigarne l'inserimento in considerazione della sua estensione.

Tra gli stalli di parcheggio dovranno essere inserite alberature (minimo una ogni 3 stalli) delle tipologie proposte o comunque almeno di 2^a grandezza.

Verifici Codesta Amministrazione comunale l'ottemperanza alle prescrizioni indicate.

Si rimane in attesa degli elaborati grafici in conformità alle su indicate condizioni.

L'intervento nel suo complesso risulta compatibile con le disposizioni contenute nel D.M. 1 agosto 1985, avente

G.C./a.c.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI VENEZIA E LAGUNA
Palazzo Ducale – San Marco, 1 - 30124 Venezia – C.F. 80011460278 - Tel. 041 520 4077 - Fax. 041 520 4077
PEC: sabap-ve-lag@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ve-lag@cultura.gov.it – WEB: www.soprintendenza.venezia.beniculturali.it

oggetto: *Dichiarazione di notevole interesse pubblico riguardante l'ecosistema della laguna veneziana*, e nel D.Lgs. 22.01.2004 n. 42, art. 142.

MOTIVAZIONI DI MERITO

Il progetto, così modificato, non pregiudica l'interesse del sito tutelato, risulta ben inserito nel contesto, ne rispetta la specificità, le peculiarità e i valori paesaggistici da tutelare ed è pertanto compatibile con la conservazione degli elementi di interesse ambientale e paesaggistico caratterizzanti l'area soggetta alle disposizioni di tutela ai sensi della Parte Terza del D. Lgs. 42/2004.

Si rammenta che, mancando le condizioni giuridiche previste dall'articolo 146, comma 5, del Codice, il presente parere è vincolante e che l'autorizzazione sarà efficace per un periodo di 5 anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione.

Si resta in attesa di ricevere l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146, comma 11.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E
DELL'ISTRUTTORIA
(*arch. Giulia Campanini*)

IL SOPRINTENDENTE
(*dott. Fabrizio Magani*)

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

G.C / a.c.

